



ID Samira: 127275  
 Tipo scheda: BDM  
 ID Contenitore: FC004  
 Località: Forlì  
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:  
 Museo Etnografico Romagnolo "Benedetto Pergoli"  
 Numero catalogo generale: 00000127  
 Definizione oggetto: aratro  
 Materia: legno di olmo ferro  
 Tecnica: intaglio/ incastro forgiatura/ inchiodatura

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000127	
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	FC	
PVCC	Comune	Forlì	
PVCL	Località	Forlì	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo	
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo Etnografico Romagnolo "Benedetto Pergoli"	
LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Palazzo Merenda	
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso della Repubblica, 72	
LDCM	Denominazione della	Palazzo Gaddi	

raccolta

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	aratro
OGTG	Definizione della categoria generale	strumenti e accessori
OGA	DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAD	Denominazione	partighér
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	metà sec. XIX
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	legno di olmo
MTCT	Tecnica	intaglio/ incastro
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	ferro
MTCT	Tecnica	forgiatura/ inchiodatura
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	106.5
MISL	Larghezza	69
MISN	Lunghezza	275
UT	USO	
UTF	Funzione	incorporare i resti della precedente coltura nel suolo, abbattere la presenza di erbe infestanti e dissodare e frammentare il terreno in previsione della successiva semina

UTM	Modalità d'uso	L'aratro poteva essere trainato da un minimo di due a un massimo di sei vacche, era necessario l'impiego di due persone: una addetta alle bestie, l'altra all'aratro. Il coltro taglia verticalmente la terra; il vomere, a forma di pala, compie il taglio orizzontale e il versoio (o orecchione) capovolge la zolla e la frantumata.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Grosso e pesante aratro in legno, che si rifà ad una antica tipologia romana, con vomere singolo; coltro, vomere e versoio in ferro. La bure (timone) termina nella larga stegola che nella parte superiore si biforca con due impugnature. Nella parte inferiore la stegola è fissata nel massiccio ceppo che termina con due ali in ferro. La bure è unita al ceppo attraverso un profime regolabile mediante una grande vite. Durante il lavoro, agendo sulla vite, è possibile regolare la profondità del solco. Nella bure sono presenti sei buchi in cui sono inseriti un grosso chiodo, un martelletto ed un'asta a sezione rettangolare con parte superiore ricurva.
------	--------------------------	--

AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note e Osservazioni critiche	L'aratro poteva essere trainato da un minimo di due a un massimo di sei vacche, era necessario l'impiego di due persone: una addetta alle bestie, l'altra all'aratro.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAZ Nome File



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1997

CMPN Nome

Mazza C.